



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0002948 del 10/02/2009

Protocollo N.

Pratica N. DSA-VIA-ISR-00 [2008.0007].....

Ref. Mittente:

Roma,

Società IPLM SpA
Piazza Velasca 5
20122 MILANO

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Paesaggio l'Architettura e
l'Arte Contemporanee
via di San Michele, 22
00158 ROMA

Divisione VI - Rischio Industriale
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'Inquinamento -
SEDE

Provincia di Genova Area 8 -
Ambiente
L.go F. Cattanei 3
16147 Genova GE
Al Presidente della
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA - VAS
via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto
Ambientale
Via D'Annunzio 111
16121 Genova GE
fax 010 5485300

**OGGETTO: Procedura di verifica di esclusione ai sensi del DLgs
152/2006 per il progetto Autoil 2 per la produzione di
carburanti a basso tenore di zolfo - Raffineria di Busalla
- proponente IPLM SpA**

La Società IPLOM SpA, con nota del 25/1/2008 assunta al prot. n. DSA-2008-0002349 del 29/1/2008, ha presentato domanda di esclusione dalla procedura di VIA relativamente al progetto di modifica dell'impianto di raffineria di cui in epigrafe.

L'istanza, dopo una richiesta di integrazioni formulata con nota DSA-2008-7377 del 13/3/2008 cui la Società ha dato risposta con nota acquisita al prot. DSA-2008-11639 del 29/4/2008, è stata quindi inoltrata, insieme alla documentazione tecnica di riferimento, con nota prot. DSA-2008-12692 del 12/5/2008 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di cui al DPR 90/2007, art. 9 come modificato dall'art. 7 DL n. 90/2008 convertito in L 123/2008

Essendo stata prodotta l'istanza in data 25/1/2008, il procedimento è stato espletato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di cui all'art. 32 del DLgs 152/2006 .

La Commissione Tecnica di cui sopra, a conclusione dell'istruttoria compiuta, nella seduta plenaria del 18/12/2008 ha espresso il proprio parere n. 207, pervenuto con nota DSA-2009-0000291 del 19/1/2009, che di seguito si riporta in allegato.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale si è espressa ritenendo di poter escludere dalla valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sopra citato nel rispetto di alcune prescrizioni,

SI DISPONE

l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VIA della modifica progettuale in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Prima dell'inizio dei lavori:

1. dettagliare gli aspetti legati ai flussi di massa massimi per la configurazione attuale e futura riportati dal Proponente attraverso un confronto con i dati riportati nel registro INES di APAT.

Entro la fine dei lavori:

2. implementare il Sistema di Monitoraggio Emissioni (SME) convogliate di raffineria, integrandolo con un sistema di monitoraggio in continuo delle nuove fonti di emissione dei principali inquinanti comprese le polveri, producendo una relazione tecnica che attesti l'affidabilità, la completezza ed il pieno funzionamento del sistema implementato;
3. relazionare sullo stato di avanzamento del piano di realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi;
4. rapportare il progetto LDAR per il monitoraggio e la riduzione delle emissioni diffuse a tutti gli impianti di raffineria, comunicando all'ARPA Liguria gli obiettivi di riduzione conseguiti, nonché i futuri interventi programmati;

5. presentare un programma di interventi per incrementare l'efficienza energetica degli impianti, che comprenda altresì l'ottimizzazione del recupero di vapore dalla rete di raffineria soprattutto nei mesi invernali;
6. produrre un monitoraggio sul clima acustico nella configurazione ante operam;
7. produrre un monitoraggio sull'impatto acustico degli impianti di raffineria nella configurazione post operam sui recettori sensibili più vicini all'impianto
8. effettuare una valutazione per i disturbi da rumore legati alle attività di cantiere;
9. effettuare una verifica sulla non interferenza delle frane segnalata nella cartografia dell'Autorità di Bacino con l'area serbatoi della Raffineria;
10. realizzare i collegamenti interni alla raffineria necessari a consentire la cessione del calore di risulta ad uso teleriscaldamento;
11. completare l'opera per la messa in sicurezza idraulica come da progetto approvato dall'Autorità Competente e presentare la relazione di fine lavori delle opere di contenimento realizzate;
12. implementare la centralina di monitoraggio della qualità dell'aria di proprietà della società con il rilevamento anche degli ossidi di azoto e delle polveri sottili (PM10).

Entro sei mesi dal termine dei lavori:

13. avviare in accordo con la Provincia di Genova e secondo i criteri di ARPA, un sistema di calcolo di ricaduta al suolo delle emissioni in grado di fornire periodicamente la mappatura delle immissioni nelle diverse condizioni meteo esaminate;
14. avviare una campagna permanente di informazione in merito agli interventi di sviluppo e monitoraggio ambientale della raffineria;
15. produrre i risultati della campagna epidemiologica sul comune di Busalla, elaborati da ASL.

Entro un anno dal termine lavori:

16. effettuare una campagna di emissioni di benzene e VOC al camino della raffineria nella configurazione post operam;
17. avviare, in accordo con ARPA, una campagna di monitoraggio sulla qualità delle acque del torrente Scrivia a valle dello scarico di raffineria;
18. presentare lo stato di avanzamento e l'aggiornamento dei progetti e dei programmi di cui ai punti 4) e 5), comunicando i benefici già ottenuti ed i successivi interventi programmati;
19. realizzare e pubblicare il bilancio di sostenibilità della raffineria, dandone adeguata pubblicità presso enti ed istituzioni interessati, nonché alla popolazione del Comune di Busalla.
20. produrre un aggiornamento delle tempistiche di cui al punto 13).

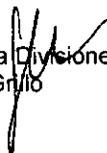
L'ottemperanza alle prescrizioni nn. 5 e 20 sarà verificata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le residue prescrizioni saranno oggetto di verifica da parte della Regione Liguria, che si avvarrà dell'ausilio dell'ARPAL.

Il presente provvedimento è reso conoscibile con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente della Divisione III
Dott. Mariano Grillo



P. Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

E. S.

IL DIRIGENTE
(D^a Giuseppe Lo Presti)

